



Soprintendenza
Archeologia Belle Arti e
Paesaggio
per le province di Lucca e
Massa Carrara



Opificio
delle
Pietre Dure

Comunicato stampa, 6 ottobre 2022

PROCEDE LA SECONDA FASE DEL RESTAURO DEL VOLTO SANTO A LUCCA *Durante l'estate allestito il laboratorio nel transetto nord della Cattedrale*

Il 19 settembre 2022 sono iniziate, come programmato, le operazioni di messa in sicurezza del Volto Santo all'interno del tempietto del Civitali, ivi compresa la rimozione dei vari arredi presenti che saranno a loro volta oggetto di manutenzione e restauro. Queste operazioni fanno parte della seconda fase dei lavori e sono preparatorie al trasporto dell'effigie lignea dal tempietto al laboratorio di restauro già allestito – nella prima fase, durante l'estate – nel transetto nord della cattedrale. Data la delicatezza dei lavori, che andranno avanti anche nel mese di ottobre, si stima che il trasferimento del Volto Santo non avverrà prima di novembre. Questa particolare e importante fase sta procedendo bene, nelle tempistiche stimate, e si svolgerà sempre a chiesa aperta, fruibile per fedeli e turisti ma con l'area intorno al tempietto debitamente recintata per consentire la sicurezza delle operazioni. Poi la terza fase del restauro inizierà quando il Volto Santo sarà trasferito nel laboratorio appositamente allestito nel transetto della Cattedrale, per garantire ai fedeli la presenza costante del venerato crocifisso.

I lavori, interamente finanziati dalla Fondazione CRL, sono condotti dall'Opificio delle Pietre Dure di Firenze, diretto dalla dott.ssa Emanuela Daffra, in particolare dal Settore Scultura Lignea Policroma diretto dalla Dott.ssa Sandra Rossi, in collaborazione con la Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per le Province di Lucca e Massa Carrara, diretta dalla dott.ssa Angela Acordon. Tutti questi soggetti, assieme all'Ente Cattedrale, hanno sottoscritto un protocollo di intesa e costituito un Comitato Promotore e un Comitato Scientifico per curare nella sua interezza il progetto in corso, che prevede inoltre di essere supportato da indagini diagnostiche.

Il Volto Santo – recentemente (2020) datato con il metodo del Carbonio 14 a un periodo situabile fra l'VIII e l'inizio del IX secolo – è stato classificato come la più antica statua lignea monumentale presente nel mondo occidentale. Data l'antichità, la delicatezza, e l'unicità dell'opera, simbolo della Chiesa e della Città di Lucca, non vi sono certezze assolute sulla durata dell'intero restauro che, comunque, viene stimato in via approssimativa tra i 12 e i 18 mesi.

COMUNICAZIONE

Oltre ai comunicati stampa congiunti degli enti coinvolti, le uniche informazioni attendibili e ufficiali sul restauro saranno fornite dall'apposito sito web www.voltosantolucca.it sempre consultabile da tutta la comunità lucchese e non solo.